Mostra fotografica di « Italia Nostra » al Palazzo delle Esposizioni

L'Italia in rovina

Il ritmo con cui il patrimonio artistico e urbanistico, storico e naturale, viene saccheggiato e mandato in rovina è oramai superiore, in Italia, a qualsiasi serrata documentazione, a qualsiasi intervento: ci troviamo di fronte a una società organizzata per il saccheggio e per l'arricchimento individuale e di classe sulla rovina di questo patrimonio che è luogo comune ritenere inesauribile e « eterno ». Di quanto diciamo se ne avuta una prova ulteriore alla « vernice » della mostra « Italia da salvare » (già allestita a Milano), promossa da « Italia nostra » e dal Touring Club Italiano: mentre si rinnovava lo sgomento e l'ira a scorrere fotografie e pannelli, veniva distribuito ai giornalisti sparsi per le sale del Palazzo delle Esposizioni, in via Milano, un comunicato dove si dava la notizia freschissima che il Parco Nazionale della Maremma, sui monti dell'Uccellina, sarà lottizzato per 2 milioni di mq., con costruzioni e infrastrutture, non ché con un porticciuolo turistico.

Naturalmente la nostra Costituzione, sudatissima Costituzione, continua ad assicurarci che « la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura, tutela il paesaggio e il patrimonio artistico della Nazione ». La mostra di « Italia nostra » raccoglie centinaia di fotografie, scelte fra migliaia, a documentare l'Italia che va in rovina, e questo, più crudelmente, doveva essere il titolo della mostra che dobbiamo vedere e meditare come cittadini proprietari di una ricchezza incalcolabile, dal punto di vista spirituale ed economico, che ci viene strappata ora violentemente — vedi Agrigento — ora subdolamente — vedi la sistematica spoliazione del sottosuolo archeologico —. La mostra, aperta tutti i giorni e con ingresso libero, è efficacemente articolata nelle seguenti sezioni: 1) pittura, scultura e arti applicate (sono anche esposte alcune opere salvate dal restauro: pochi agghiaccianti esempi se si pensa che lo Stato italiano ignora la consistenza del patrimonio di opere d'arte, non avendo mai provveduto a farne un inventario); 2) patrimonio archeologico; 3) monumenti isolati (dai castelli alle ville e ai complessi religiosi e civili); 4) centri storici e ambienti urbani e rurali; 5) patrimonio naturale; 6) parchi nazionali; 7) calamità naturali e inquinamento; 8) natura e uomo; 9) paesaggio e impianti tecnici; 10) paesaggio industriale; 11) città senza piano. Per quanto sintetico il panorama è sconvolgente: che città, che natura, quante e quali opere d'arte lasceremo alla nostra vecchiaia, alle generazioni che vengono?

da. mi.

Il 21 ottobre si voterà per il Rettore

Il 21 ottobre si svolgeranno, all'Università, le votazioni per l'elezione del nuovo Rettore. L'Ateneo romano, come si ricorderà, è privo di Rettore dopo la morte di Gaetano Martino. Alle votazioni parteciperanno tutti i componenti il corpo accademico del quale fanno parte i docenti di ruolo e fuori ruolo.

il partito

CONVEGNO AMMINISTRATORI COMUNISTI — Domenica 8 ottobre, alle ore 9 presso l'Istituto di studi comunisti si terrà un Convegno di consiglieri comunali comunisti per discutere le modifiche e integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1947.

ATTIVO COMUNISTA DELLE FABBRICHE — E' convocato per lunedì alle 18 nel teatro della Federazione. Ordine del giorno: « IV Conferenza degli operai comunisti ». Relatore Ugo Velere.

ROMANA GAS — Ore 16,30 presso la sezione Ostiense, assemblea di cellula con Natoli.

CONVOCAZIONI — Castelnuovo di Porto, ore 20, C.D. e gruppo consiliare con Ranalli; Frascati, ore 18,30, C.D. sezione con Marciano e Fredduzzi; Rocca Priora, ore 19, assemblea con Cesaroni; Olevano, ore 20,30, C.D. con Camillioni; Ostia-Lido, ore 18,30, premiazione diffusori con Pallavicini; Tor Sapienza, ore 20, C.D. con Prato.

SEZIONI — Riunione delle segreterie di zona e dei segretari delle sezioni per mercoledì 11 e giovedì 12 prossimi: Torpignattara, Centocelle, Ostiense, Garbatella, Tiburtina, Campo Marzio, Vescovio, Porto Fluviale, Monteverde Nuovo, Alberone, Appio Nuovo, Cinecittà, Tuscolano. O.d.g.: « L'iniziativa del Partito per l'occupazione e lo sviluppo economico democratico ». Relatore Ugo Velere.

Due le pistole in via Gatteschi?

Uno dei fratelli colpito col calcio del revolver

Il « marchio » di un'altra arma impresso sull'agenda dei Menegazzo

Adesso per gli investigatori, non era soltanto Cimino ad impugnare una pistola in via Gatteschi. Secondo alcuni accertamenti della « scientifica » infatti in via Gatteschi sarebbe stata usata anche un'altra arma, che non ha sparato ma che è stata usata come corpo contundente, per colpire uno dei fratelli Menegazzo. In base ai nuovi elementi il giudice Del Basso che conduce l'istruttoria si è recato a Rebibbia e ha interrogato Franco Torreggiani: il « mite » però ha riconfermato il suo racconto della rapina e ha ribadito che soltanto Cimino era armato.

Gli accertamenti della « scientifica » sono stati svolti su una agenda, trovata in via Gatteschi, accanto ai due fratelli assassinati. Le pagine e la copertina dell'agenda, rilegata in pelle, erano squarciate e i tecnici stabilirono che uno dei due fratelli l'aveva adoperata per difendersi da un colpo vibrato da uno dei rapinatori. Un esame sulla impronta lasciata dal colpo sull'agenda ha stabilito che il « corpo contundente » usato era stato una pistola una Beretta 7,65. Adesso secondo i tecnici le impronte « impresse » sulla agenda non corrispondono a quelle dell'arma di Cimino: quindi evidentemente è stato un altro dei rapinatori a cercare di colpire col calcio del revolver uno dei fratelli.

Questa ricostruzione dei tecnici della « scientifica » contrasta appunto con le dichiarazioni di Torreggiani, il quale ha sempre sostenuto che nessuno, ad eccezione di Cimino, era armato. Da qui il nuovo interrogatorio a cui il « disertore » è stato sottoposto. In questi giorni inoltre il giudice ha ascoltato circa quaranta testimoni, le cui deposizioni non sono state però di gran rilievo.

Alberone, San Basilio e Primavalle

Tre festival di spicco

Altre feste a Pavona, Cava dei Selci, Artena, Nettuno, Monteverde Vecchio, Campo Marzio, Parioli-Poligrafico, Salario — Un pomeriggio dei giovani con i complessi beat

Tutto il Partito è oramai mobilitato per la festa provinciale che si terrà al Palazzo dello sport il 22 ottobre, e le feste di domenica prossima sono anche un modo per prepararsi al grande incontro dell'EUR. Tra le tante, tre spiccano in modo particolare: quelle di piazza Re di Roma con la Rodano, S. Basilio con Bufalini e Primavalle con Trivelli. Nutritissimo si presenta il programma di S. Basilio dove nei mesi scorsi si sono già svolte altre due feste a cui hanno partecipato 30 000 persone. Il festival inizierà domani con una tribuna politica con Della Seta e Javicoli; seguirà la proiezione del film « Fronte del porto ». La serata sarà conclusa da una gara di complessi beat. Domenica invece saranno effettuate due gare sportive: una corsa ciclistica per la coppa Coca Cola e una corsa podistica organizzata dalla UISP. Alla festa parteciperanno anche numerosi compiessi beat.

Altre feste sono in programma a Pavona, organizzata dalle sezioni del PCI di Albano e a cui interverà Mammucari, a Cava dei Selci con Vetere, a Artena con Luberti, a Nettuno con Marconi e alla sezione di Monteverde Vecchio.

Intanto ieri è cominciata la festa di Campo Marzio con un dibattito tenuto dal compagno Candiano Falaschi, redattore dell'« Unità », sulla funzione della stampa comunista. Oggi si terrà un altro dibattito con Terracini a cui parteciperanno gli operai dell'ENEL. La festa si concluderà con un grande ballo e una fiaccolata su un barcone sul Tevere.

Oggi sono in programma altre due feste: a Parioli Poligrafico con Mammucari e alla sezione Salario dove è in programma una tavola rotonda sul tema « L'Italia e il Patto atlantico ». Al dibattito parteciperanno D'Amico per « Chiarezza », Castellina per « Rinascita ». Scandone per « Astrolabio » e Crimi per « Mondo Nuovo ». Domani poi è prevista un'altra tavola rotonda con la partecipazione degli studenti greci dell'EDA e di Aldo De Jaco redattore dell'« Unità ». Insomma tutta una serie di manifestazioni che preparano in modo degno la festa provinciale. Un festival che presenta una nota dominante: la partecipazione dei giovani che si preparano a questo appuntamento con grande entusiasmo. Un festival de « l'Unità », in cui non fosse dato largo spazio ai giovani lavoratori e studenti come autentici protagonisti di questa grande festa popolare, sarebbe un controsenso: ciò è particolarmente vero a Roma, la città in cui le battaglie democratiche e per la pace di questi ultimi anni hanno visto le nuove generazioni battersi con coraggio per la libertà del popolo vietnamita, la pace nel mondo, la democrazia nella scuola, nelle fabbriche, nel paese. E abbiamo visto come il legame dei giovani con il Partito, la fiducia che la nostra politica riscuote presso i giovani, stiano divenendo nella nostra città un fatto che ci caratterizza: nelle feste dell'« Unità », in corso nei quartieri del centro, della periferia, nei paesi della provincia, la partecipazione dei giovani è grande.

Ed un posto avrà anche la musica dei giovani che nelle decine di feste de « l'Unità » ha portato la sua nota caratteristica. Dieci complessi musicali di giovani dilettanti romani si esibiranno infatti davanti al loro pubblico di sostenitori e daranno vita ad una gara. Una qualificatissima giuria sceglierà il vincente assoluto al quale andrà un premio di lire 100 mila. A tutti gli altri complessi partecipanti sarà comunque dato un premio di lire 30 mila.

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì 12 e venerdì 13 alle 21,15 al Teatro Olimpico spettacolo delle « Stelle del balletto sovietico » (tagl. n. 1), concerto di danze di primi ballerini provenienti dalle massime compagnie di balletto dell'URSS. Biglietti in vendita alla Filarmonica

AUDITORIO DEL GONFALONE
Lunedì, martedì alle 21,30 e mercoledì alle 17,30 concerto di inaugurazione dell'organo positivo della prima metà del 700. Organista S. Dalla Libera. Musiche: A. e G. Gabrieli, B. Galuppi.

TEATRI

BELLI
Alle 21,45: « Metti una sera a letto » commedia satirica in 2 atti di Abram Kamiz con Sergio Comma e Rita Guerrieri. Regia Anna Kamiz.

BORGO S. PIETRO
Domani e domenica alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi presenta: « Il poeta e la ballerina » commedia in 2 tempi 4 quadri di Paolo Giacometti. Prezzi familiari.

CENTRALE
Alle 21,15 « La gabbia vuota » di N. Manzari con A. Battistella, M. Chiocchio, M. Feliciani, R. Miserocchi, T. Pierfederici, L. Gizzi, F. Degara, E. Fallini, A. Bartolucci Regia O. Spadaro.

DELLE MUSE
Mercoledì alle 21,30 Luciano Salce presenta: « La segretaria » di Natalia Ginzburg. Novità assoluta con Claudia Giannotti, Ludovica Modugno, Donatella Ceccarello, Nico Cundari, Elena Tonelli, Amus Davoli. Regia L. Salce.

DI VIA BELSIANA
Imminente la Cia del Porcospino presenta atti unici di Moravia, Parise e Wilcock.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert, 1 C)
Alle 19 e 21,30. « Aspetti del cinema canadese » Personale di Don Owen. Secondo programma

FOLK STUDIO
Alle 22,15 Jazz Moments. M. Schiano presenta il « Quintetto Santucci Scoppa » e il « Trio J. Polosa ».

FORO ROMANO
« Suoni e luci » alle 21 in italiano, francese, tedesco e inglese; alle 22,30 solo inglese.

MICHELANGELO
Domenica alle 21 prima della novità di Michelangelo Barricelli « Delitto n. 1 » con Giulia Mongiovino, Vaira, Edoardo Granone. Regia di Giovanni Maestà.

PARIOLI
Alle ore 21,30 la Cia spettacoli « Fanfulla » presenta: « Divertentissimo » rivista in 2 tempi 24 quadri con Lia Grifi, Paola Certini e il London Balletto Coreografie N. Chiatti e M. Dani

QUIRINO
Stasera alle 21,15 prima rappresentazione: Tino Buazzelli in « Macbeth » di W. Shakespeare. Regia T. Buazzelli con Paola Mannoni, M. De Francovich, E. Marcucci, R. Giangrande e R. Paoletti.

SATIRI
Alle 21,30: « Ifigenia in Tauride » di Wolfgang Goethe con Flavia Milanta, Manlio Busoni, Enzo Consoli, Pino Manzari, Edoardo Torricella. Regia di Moshe Cahn e P. Manzari

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Alighiero Noschese nello spettacolo musicale « La voce dei padroni ». Nuova edizione '67-68.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (T. 7313306)
La grande sfida a Scotland Yard, con S. Granger G ◆ e rivista Mario Breccia

TRIANON
La spada di El Cid A ◆ e Rass. Complessi Beat

VOLTURNO (Via Volturno)
Libido, con J. C. Johns (VM 18) G ◆ e rivista Valdi

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362 153)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

AMERICA (Tel. 386.168)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Una guida per l'uomo sposato, con W. Matthau A ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Champagne Murders

ARISTON (Tel. 353.230)
Masquerade, con R. Harrison G ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆

ASTOR (Tel. 6 220.409)
Cleopatra, con E. Taylor SM ◆

ASTRA
Chiuso

AVANA
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Tiffany memorandum, con K. Clark A ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Ti ho sposato per allegria, con M. Vitti SA ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Odio per odio, con A. Sabàto A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672 465)
L'occhio selvaggio, con P. Leroy DR ◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

CORSO (Tel. 671.691)
Quattro bassotti per un danese, con D. Jones C ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Odio per odio, con A. Sabàto A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
El Dorado, con J. Wayne A ◆

EMBASSY
Prossima apertura

EMPIRE (Tel. 855 622)
Blow-up, con D. Hemmings (VM 14) DR ◆◆◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 — EUR) - Tel. 5 910.986)
L'occhio selvaggio, con P. Leroy DR ◆◆

EUROPA (Tel. 855.736)
Il Tigre, con V. Gassman (VM 14) S ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Bella di giorno, con C. Deneuve (VM 18) DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The Long duel

GALLERIA (Tel. 673 267)
Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆

GARDEN (Tel. 582 848)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

GIARDINO (Tel. 894 946)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (T. 686 745)
E venne la notte, con Jane Fonda DR ◆◆

IMPERIALCINE n. 2 (T. 686 745)
E venne la notte, con Jane Fonda DR ◆◆

ITALIA (Tel. 856 030)
Da uomo a uomo, con L. Van Cleef A ◆

MADISON
Prossima inaugurazione

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Trappola per 4, con L. Jeffries A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Questo mondo proibito DO ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Odio per odio, con A. Sabàto A ◆

METRO DRIVE-IN (T. 6 050.126)
Il sipario strappato, con P. Newman (VM 14) G ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
Le dolci signore, con C. Auger (VM 14) SA ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Arrivederci Italy, con T. Curtis (VM 18) SA ◆◆

MODERNO (Tel. 460 285)
Vietnam guerra senza fronte DO ◆

MODERNO SALETTA (460.285)
Una donna sposata, con M. Meril (VM 18) DR ◆◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002)
Il ladro di Parigi, con J. P. Belmondo DR ◆◆◆

OLIMPICO (Tel. 302 635)
Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Carovana di fuoco, con John Wayne A ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Pronto... c'è una certa Giuliana per te, con M. Medici S ◆

QUATTRO FONTANE (470 265)
La Cina è vicina, con G. Mauri (VM 18) SA ◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Un uomo per tutte le stagioni, con P. Scofield DR ◆◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Personale Luis Buñuel Viridiana, con S. Pinal (VM 18) DR ◆◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ◆

REALE (Tel. 580 234)
Carovana di fuoco, con John Wayne A ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Carovana di fuoco, con John Wayne A ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Vivere per vivere, con Yves Montand (VM 14) DR ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

ROXY (Tel. 870 504)
Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Marat-Sade, di P. Brook (VM 14) DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Odio per odio, con A. Sabàto A ◆

SMERALDO (Tel. 451 581)
Una guida per l'uomo sposato

STADIUM (Tel. 393 280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Ad ogni costo (prima)

TREVI (Tel. 689.619)
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (VM 18) S ◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Colpo su colpo, con F. Sinatra DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A — Avventuroso
C — Comico
DA — Disegno animato
DO — Documentario
DR — Drammatico
G — Giallo
M — Musicale
S — Sentimentale
SA — Satirico
SM — Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ — eccezionale
◆◆◆◆ — ottimo
◆◆◆ — buono
◆◆ — discreto
◆ — mediocre
VM 18 — vietato ai minori di 18 anni

Seconde visioni

AFRICA: Operazione diabolica, con R. Hudson DR ◆◆
AIRONE: I fantastici tre supermen, con T. Kendall A ◆
ALASKA: Uccideva a freddo
ALBA: Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA ◆◆◆
ALCYONE: Agente speciale I.K., con R. Danton SA ◆
ALCE: SOS Stanlio e Ollio C ◆◆◆
ALFIERI: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ◆
AMBASCIATORI: Un mostro e mezzo, con Franchi-Ingrassia C ◆
AMBRA JOVINELLI: La grande sfida a Scotland Yard, con S. Granger G ◆ e rivista
ANIENE: Dove vai sono guai, con J. Lewis C ◆◆
APOLLO: Caprice la cenere che scotta, con D. Day SA ◆
AQUILA: I 4 figli di Katie Elder, con J. Wayne A ◆◆
ARALDO: Vento selvaggio
ARGO: Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆
ARIEL: Killer Story
ATLANTIC: Fantasia DA ◆◆
AUGUSTUS: La notte dei generali, con P. O'Toole (VM 14) DR ◆
AUREO: El Dorado, con John Wayne A ◆
AUSONIA: Tre gendarmi a New York, con L. De Funès C ◆
AVORIO: Riposo
BELSITO: Trappola per 4, con L. Jeffries A ◆
BOITO: La caccia, con Marlon Brando (VM 14) DR ◆◆◆
BRASIL: La regina dei vichinghi, con Carita SM ◆
BRISTOL: Berlino 1945 la caduta dei giganti, con G. Douglas (VM 14) DR ◆
BROADWAY: Marines Battleground, con J. Mahoney DR ◆
CALIFORNIA: Hawaii, con M. Von Sydow DR ◆◆
CASTELLO: I diabolici, con V. Clouzot (VM 18) G ◆◆
CINESTAR: Gli eroi muoiono
CLODIO: Rommel la volpe del deserto, con J. Mason DR ◆
COLORADO: Riposo
CORALLO: Operazione Commandos, con D. Bogarde DR ◆
CRISTALLO: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆
DEL VASCELLO: Odio per odio, con A. Sabàto A ◆
DIAMANTE: Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
DIANA: La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆
EDELWEISS: Lo spaccone, con P. Newman (VM 16) DR ◆◆
ESPERIA: El Dorado, con J. Wayne A ◆
ESPERO: Quei temerari sulle macchine volanti, con A. Sordi A ◆◆
FARNESE: Colpo grosso ma non troppo, con Bourvil SA ◆◆
FOGLIANO: Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆
GIULIO CESARE: Wanted, con G. Gemma (VM 18) A ◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Tempo di terrore, con H. Fonda A ◆◆
IMPERO: I conquistatori degli abissi, con L. Bridges A ◆
INDUNO: Otto in fuga, con B. Hope C ◆
JOLLY: Universo proibito (VM 18) DO ◆
JONIO: La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆
LA FENICE: Il meraviglioso paese, con R. Mitchum A ◆
LEBLON: L'ultimo apache, con B. Lancaster A ◆◆
LUXOR: Prossima apertura
MASSIMO: La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆
NEVADA: La lunga marcia, con J. L. Trintignant DR ◆
NIAGARA: Il nostro uomo a Marrakech, con A. Randall A ◆
NUOVO: Sipario strappato
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Les enfants du Paradis, con Arletty DR ◆◆◆◆
PALLADIUM: I gangsters, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
PALAZZO: Agente 007 licenza di uccidere, con S. Connery G ◆
PLANETARIO: Giulietta degli spiriti, di F. Fellini (VM 14) DR ◆◆◆
PRENESTE: Il tormento e l'estasi, con C. Heston DR ◆◆
PRINCIPE: La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆
RIALTO: L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆
RUBINO: On The Water Front (original version)
SPLENDID: I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA ◆
TIRRENO: A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery
TRIANON: La spada di El Cid, A ◆ e rivista
TUSCOLO: La spada di Alì Babà A ◆
ULISSE: Le avventure di Davy Crockett, con F. Parker A ◆
VERBANO: Scandalo al sole, con D. Mc Guire S ◆

Terze visioni

AURORA: Come uccidere una ereditiera, con A. Karina
CASSIO: SSS Sicario servizio speciale, con E. Taylor (VM 14) A ◆
COLOSSEO: Dolci vizi al foro, con Z. Mostel (VM 14) C ◆
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Bellezze sulla spiaggia, con V. Fabrizi
DELLE RONDINI: Destinazione Mongolia, con R. Widmark
DORIA: James Clint sfida Interpol, con E. Costantine A ◆
ELDORADO: Obiettivo 500 milioni, con B. Cremer DR ◆
FARO: I tre del Colorado A ◆
FOLGORE: Paradiso hawaiano
ODEON: Malesia magica
ORIENTE: Alfie, con M. Caine
PRIMA PORTA: Voglio sposarle tutte, con E. Presley S ◆
PRIMAVERA: Riposo
REGILLA: Maigret a Pigalle, con G. Cervi G ◆
ROMA: I tabù (VM 18) DO ◆
SALA UMBERTO: Missione Caracas, con R. Carter A ◆

L'IPERTRICOSI
PELI SUPERFLUI
del viso e del corpo viene curata radicalmente e definitivamente col più moderni metodi scientifici. Cure ormoniche dimagranti e seno microvarici delle coscie
G. E. M.
(Gabinetto di Estetica Medica)
(Dott. ANNOVATI)
MILANO: Via delle Asole, 4 - Tel. 873.959
TORINO: Piazza San Carlo, 197 - Tel. 553.703
GENOVA: Via Granello, 5/2 - Telefono 581.729
PADOVA: Via Risorgimento, 10 - Tel. 27.965
NAPOLI: V. Ponte di Tappia, 62 - Tel. 324.060
BARI: Corso Cavour, 142 - Tel. 230 825
ROMA: Via Sistina, 149 Telefono 465 000
Succursali: ASTI CASALE ALESSANDRIA SAVONA

ANNUNCI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.561 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. Ass. San n. 779/223153 del 20 maggio 1950)

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO
ORARIO GENERALE a L. 150

AUTOMOBILE CLUB DI ROMA
XIX Gran Premio Roma - Trofeo
Internazionale per vetture di F. 2
VI TROFEO
LUIGI MUSSO
Nazionale per vetture di F. 3
Esso
AUTODROMO DI VALLELUNGA - Km. 34,5 Via Cassia
7-8 OTTOBRE 1967 — Inizio delle partenze ore 14,30
● I biglietti di ingresso (anche cumulativi, per sabato 7 e domenica 8) sono in vendita presso la sede dell'Automobile Club di Roma in Via Cristoforo Colombo 261, tel. 5796; presso l'Autodromo di Vallelunga e presso le principali ricevitorie del Totocalcio
● Speciali servizi di torpedoni per l'Autodromo di Vallelunga: 7 ottobre, ore 12,30: partenza dall'ACR, Piazza Sassari 2 - 8 ottobre, ore 12,30: partenza dall'ACR di Via Cristoforo Colombo 261 e di Piazza Sassari, 2

lettere al giornale

VIA DEI TAURINI 19 — l'Unità — ROMA

« Meglio lasciar scappare i banditi piuttosto che provocare una strage »

Quattro morti, compreso il cittadino già malato di cuore; ventun feriti, se non erro: ecco il tragico bilancio della rapina di via Zandonai. Tutto ciò potrebbe apparire come una dolorosa allucinazione, se le immagini della televisione e i resoconti giornalistici non stessero a dimostrare che si tratta di una dolorosa realtà. E qui sorge un impellente interrogativo: la incolumità pubblica, quindi la vita del cittadino costituiscono o no un bene così preminente, da sacrificare altri beni, anche se rilevanti? Mi pare che la risposta sia implicita nella domanda, per cui nessuno può nutrire dubbi al riguardo.

Se questo è esatto, appare evidente però che il principio suesposto non è sempre presente in coloro chiamati a tutelare l'incolumità pubblica, cioè la vita del cittadino.

Francamente non riesco a capacitarmi come si sia insistito nell'inseguimento dei quattro rapinatori, allorchè l'uso delle armi da parte di costoro apparve immediatamente come un gravissimo pericolo per la vita dei cittadini, in sosta o transitanti nel teatro della fuga dei delinquenti.

A mio avviso era doveroso per la polizia trattenersi dal continuare nell'inseguimento, anche se ciò avrebbe fatto mancare la cattura immediata dei rapinatori ed il recupero del « bottino ».

Si trattava evidentemente di una scelta: o i rapinatori o la tutela della pubblica incolumità. Scelta non difficile, data l'evidente sproporzione, in termini di tutela umana e giuridica, fra le due cose. E se qualcuno controbattesse dicendo: « Allora bisognava lasciar scappare i delinquenti? », sarei pronto a rispondere di sì, perchè tale fatto è sempre un male minore, dinanzi alla morte di cittadini inermi.

E. BUSETTO
(Rovigo)

Dai tuguri alle case (ma queste sono senza luce e senza acqua)

Quarantaquattro famiglie, esasperate dal dover vivere come animali in case malsane, baracche e tuguri, hanno occupato 44 alloggi in via Rodegher, in Ariano Irpino, che da oltre due anni erano stati ultimati ma non assegnati.

Tutti gli occupanti si rendono conto di aver violato una legge. Ma siamo giunti a questa decisione perchè stanchi di vedere le sofferenze dei nostri bambini, di constatare come la ricostruzione cammina a passi lentissimi, di assistere a certi favoritismi nelle assegnazioni.

Ma adesso che ci troviamo in questi alloggi, vediamo che in essi non c'è luce nè acqua. Forse per menefreghismo della ditta o dell'ente che li ha costruiti? Comunque nel giro di quindici giorni ci siamo recati per ben tre volte dal sindaco e dalla Giunta di centro-sinistra di Ariano per avere almeno un fontanile pubblico. Purtroppo continuano a disinteressarsi di noi. Attualmente per procurarci un secchio di acqua siamo costretti a fare trecento metri di strada. E questo non sarebbe neppure il fatto più grave se, per andare a prendere quest'acqua, non dovessimo anche attraversare la strada nazionale, con le macchine che sfrecciano e possono provocare una vera e propria strage. Informato su questo pericolo, il sindaco ha detto a parole di rendersene conto. Ma in quanto a fatti sinora si è comportato come il Ponzio Pilato.

FELICE PERRELLA
(Ariano I. - Avellino)

Perchè i fascisti alzano la testa

Ho letto sul giornale della denuncia per direttissima di Bosio, Leydi e Cordani a proposito dei « Canti della Resistenza ». Devo dire che mi stupisce oltremodo la denuncia contro Roberto Leydi per un disco di cui sono il curatore, che è firmato da me e di cui sono ovviamente l'unico responsabile per stesura di testo e scelta della copertina. Mi riserro quindi di assumermi in sede opportuna le mie responsabilità.

Desidero semplicemente aggiungere che non mi meraviglia affatto che i fascisti del MSI alzino la testa in una situazione in cui la temperie costituzionale ha subito un ulteriore profondo logoramento ad opera di maggioranze politiche che vanno vieppiù mettendo in mostra il loro conservatorismo e la loro scarsa volontà democratica.

CESARE BERMANI
(Milano)

Un italiano morto nel lager « Laura »

Nelle nostre ricerche sull'ex campo di concentramento nazista « Laura » abbiamo trovato il certificato di morte di un prigioniero italiano: Costante Collarich, nato il 16-7-1902 (luogo di nascita sconosciuto), deceduto nel « lager » « Laura » il 28 marzo 1945 alle ore 8,15. Coloro che avessero conosciuto la persona indicata possono mettersi in comunicazione con il nostro Centro.

Eventuali informazioni vanno indirizzate a: Arbeitsgemeinschaft « Junge Historiker » - Station « Junge Techniker und Naturforscher » - 686 Wurzbach - Thuringen - RDT.

KLAUS STOELZEL
(Wurzbach - RDT)

Sono patrioti e non terroristi quelli che lottano contro l'invasore

Sempre più spesso il Giornale radio è costretto a dare notizia di attentati che patrioti arabi compiono ai danni di un invasore che si rivela sempre più ispirato a principi e metodi che bisogna pur avere il coraggio di chiamare con il loro nome: fascisti e nazisti. Non saprei davvero come definire diversamente il metodo di spianare con il cannoneggiamento dei carri armati le case da cui si sospetta che abbia sparato un cecchino (notizia data dalla radio) o quello di proibire gli scioperi degli arabi nella terra occupata.

Chi ha avuto la sventura di vivere l'esperienza tragica dell'ultima guerra ricorda come gli occupanti il nostro Paese usassero una rappresaglia sproporzionata per terrorizzare gli italiani patrioti che sparavano appunto contro l'occupante o mettevano bombe negli accantonamenti nemici. La storia del movimento di Liberazione nazionale è piena di episodi di attentati dei patrioti e di crudeli vendette degli occupanti stranieri. Come lo sono, del resto, le storie di tutti i moti di liberazione nazionale dall'oppressore, da quello spagnolo del primo Ottocento, contro l'occupazione napoleonica, a quello, gloriosissimo e recentissimo, del popolo vietnamita contro gli USA.

In questo libro dolorosamente eroico della storia dei popoli incominciano a scrivere le prime parole anche gli arabi della striscia di Gaza, della Transgiordania, del Sinai. E gli occupanti, gli uomini armati del generale Dayan e i tribunali dello Stato di Israele invasore, rispondono crudelmente, duramente con la rappresaglia: spianando case, togliendo la libertà di sciopero, processando e condannando, espellendo chi non è disposto a collaborare con loro (vedi il caso dell'esponente della religione musulmana da Gerusalemme). Ebbene, la nostra radio pare tornata indietro di oltre vent'anni: oggi come allora i patrioti che lottano per l'indipendenza della loro terra contro l'invasore (sia pure esso israeliano) sono definiti « terroristi ».

Ma i socialisti che stanno alla RAI, che hanno fatto la Resistenza, non ricordano proprio più che « terrorista » è il termine coniato dagli oppressori contro gli oppressi, usato dai nazisti e dai brigatisti neri contro i partigiani? Che questo termine venga usato dalla radio di Tel Aviv o dal generale Dayan è comprensibile: essi fanno e propagandano una politica nella cui logica entra la definizione di « terrorista » per l'arabo che vuole vivere libero sulla sua terra. Che lo usi la radio di uno Stato come il nostro, uscito dalla dittatura fascista grazie al coraggio e al sangue di tanti « terroristi » proprio non è ammissibile. E spero che i nostri parlamentari intervengano perchè la RAI si comporti come è suo dovere.

A. REMONDINI
(Firenze)

Scrivono quattro ragazzi di ritorno dalla RDT

*Siamo quattro ragazzi che quest'estate abbiamo trascorso le vacanze nella Repubblica Democratica Tedesca, ospiti — presso la colonia di Kahla, in Turingia — dei Liberi sindacati tedeschi di Lipsia, insieme ai figli dei